

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5892 del 06/11/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società R.T. SRL per l'impianto destinato ad attività di Ristorante e Pesca sportiva, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Lunga n. 20.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6069 del 02/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno sei NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società R.T. SRL per l'impianto destinato ad attività di Ristorante e Pesca sportiva, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Lunga n. 20.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società R.T. SRL (C.F. 0364420378 e P.I. 01573681200) per l'impianto destinato ad attività di Ristorante e Pesca sportiva, sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Lunga n. 20, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società R.T. SRL a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società R.T. SRL (C.F. 0364420378 e P.I. 01573681200) con sede legale in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Lunga n. 20, per l'impianto sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Lunga n. 20, ha presentato, nella persona di Mario Zucchini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia in data 09/02/2017 (Prot.n. 2818) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot. n. 3051 del 13/02/2017 (pratica. n. 2/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 14/02/2017 al PGBO/2017/3217 e confluito nella **Pratica SINADOC 7497/2017**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e al Comune di Anzola dell'Emilia, la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. del Comune di Anzola dell'Emilia, con propria nota Prot.n. 23775 del 26/10/2017, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 30/10/2017 al PGBO/2017/25071, ha espresso il parere favorevole con prescrizioni tecniche, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁷. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod. tariffa 12.02.01.05 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 02/11/2017

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni⁸

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁷ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

⁸ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 799/2016 e s.m.i. con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2017 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo ed è stato modificato l'assetto micro-organizzativo della SAC di Bologna.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto R.T. SRL
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Lunga n. 20

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), "scarico di acque reflue domestiche" provenienti dall'attività di Ristorante e attività pesca sportiva.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2017/5740 del 09/03/2017, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico prot.n. 23775 del 26/10/2017, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 30/10/2017 al PGB0/2017/25071. Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 7497/2017

Documento redatto in data 02/11/2017



Comune di Anzola dell'Emilia

Area Tecnica

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 6502111
Fax 051 731598
www.comune.anzoladellemlia.bo.it
comune.anzoladellemlia@cert.provincia.bo.it
cod. amm. ANZOLAEM

Spettabile
ARPAE - Bologna
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Pec: aoobo@cert.arpa.emr.it

Trasmissione a mezzo P.E.C.
Pratica n. AUA 2/2017
protocollo numero : 2017/0023930
data: 27/10/2017

Oggetto *Trasmissione parere del Servizio Ambiente relativo all'Autorizzazione*
: *Unica Ambientale - Ditta: R.T. S.R.L. – Via Lunga, 20- Anzola dell'Emilia*

Unitamente alla presente, si trasmette il parere di competenza del Servizio Ambiente del Comune di Anzola dell'Emilia rilasciato in data 26/10/2017 on prot. n. 23775 relativo all'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta R.T. S.R.L. , Via Lunga, 20, richiesta con prot. n. 2818/2017 a Voi trasmessa con prot. n. 3051/2017

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti. (051/650.21.70 – referente tecnico Barbara Sassi 051/650.21.60)

Il responsabile SUAP
Dott.ssa Cinzia Pitaccolo

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)



Comune di Anzola dell'Emilia

Area Tecnica

Servizio Ambiente e Verde Urbano

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051/6502111
Fax 051/731598
cod. amm. e AOO: ANZOLAEM
www.comune.anzoladellemilia.bo.it
PEC: comune.anzoladellemilia@cert.provincia.bo.it

Allo

Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia

Sede

Aldo Ansaloni

Tel. 051/6502112
aldo.ansaloni@comune.anzoladellemilia.bo.it

protocollo: 2017/0023775

data: 26/10/2017

oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE CON RECAPITO DIVERSO DALLA RETE FOGNARIA D.Lgs. 152/99 – D.Lgs. 258/00 – D. Lgs 152/06 - L.R. n. 22 del 24.03.2000 e successive modificazioni ed integrazioni

**IL DIRETTORE
AREA TECNICA**

Vista la richiesta pervenuta al Comune di Anzola dell'Emilia in data 09.02.2017 al prot. 2818, tendente ad ottenere l'A.U.A.;

per la Ditta:

RT S.r.l.

con sede legale in:

Anzola dell'Emilia (BO) - Via Lunga n. 20/B;

fabbricati siti in:

Anzola dell'Emilia (BO) - Via Lunga n. 20/B;

attività svolta:

Ristorazione, pesca sportiva e canoa.

Visto il nulla osta, SINADOC n. 7497/2017, di ARPAE , Agenzia prevenzione ambiente energia Emilia-Romagna e pervenuto al protocollo del Comune di Anzola dell'Emilia in data 15/03/2017 prot. n. 5451, favorevole condizionato al rispetto delle condizioni e indicazioni sotto riportate:

- le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato oppure in zona dove non possa arrecare fastidi;
- si ricorda alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff, dal degrassatore e dal depuratore che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni);
- il bacino di fitodepurazione dovrà essere provvisto di bordi sopraelevati (arginelli di guardia di almeno 20 cm) onde evitare per quanto possibile l'ingresso di acque di pioggia;
- si dovrà provvedere alla piantumazione di essenze già sviluppate al fine di consentire all'impianto di entrare a regime in tempi brevi;





- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- il titolare dello scarico dovrà provvedere ad individuare personale abilitato ai controlli periodici riguardanti la funzionalità della pompa di sollevamento e della pompa di ricircolo presenti nel sistema depurativo;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- lo scarico delle acque bianche e domestiche deve essere autorizzato dall'Ente gestore il corpo recettore finale;
- lo scarico oggetto di domanda dovrà rispettare i limiti indicati nella tabella D allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata ad ARPAE ST al fine di verificare la eventuale necessità di rimodulare il dimensionamento dell'apparato depurativo.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata in data 09.02.2017 al prot. 2818/2017.

Ogni modificazione che s'intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, il punto di immissione terminale in fosso di campagna, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Visto il vigente Regolamento del Ciclo Idrico Integrato di ATO5 ora ARPAE;

Visto il DGR n. 1053/2003;

Visti il D.Lgs. 152/1999, la L.R. 3/1999, il D.Lgs. 258/2000, il D. Lgs. 152/2006, e la L.R. 22/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole con condizioni, ai sensi del quadro normativo vigente alla Ditta **RT S.r.l.** per i fabbricati posti in Anzola dell'Emilia, Via Lunga n. 20/B al rilascio dell'AUA per gli immobili come individuati nella richiesta di cui sopra:

- **stabilimento sito in:** VIA Lunga n. 20/B
- **scarico finale:** scolo di campagna;
- **Coordinate Gauss Boaga:** X 1.673.263,11 Y 4.932.881,22;
- **Scarico di tipo:** Domestico A.E. 72;
- **Tipologia insediamento:** Edificio produttivo;

con le seguenti prescrizioni di ARPAE espresse nel parere favorevole con condizioni prot. 5451 in data 15/03/2017:



- le fosse Imhoff dovranno essere dotate di adeguata tubazione di ventilazione portata al tetto del fabbricato oppure in zona dove non possa arrecare fastidi;
- si ricorda alla proprietà una costante e corretta manutenzione dell'impianto di depurazione proposto, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero dalle fosse Imhoff, dal degrassatore e dal depuratore che dovrà essere eseguita con cadenza almeno annuale da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sullo smaltimento dei rifiuti (D.lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni);
- il bacino di fitodepurazione dovrà essere provvisto di bordi sopraelevati (arginelli di guardia di almeno 20 cm) onde evitare per quanto possibile l'ingresso di acque di pioggia;
- si dovrà provvedere alla piantumazione di essenze già sviluppate al fine di consentire all'impianto di entrare a regime in tempi brevi;
- il corpo recettore dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di pulizia nel tratto corrispondente allo scarico dei reflui in oggetto, al fine di evitare che eventuali ristagni siano causa di esalazioni maleodoranti;
- il titolare dello scarico dovrà provvedere ad individuare personale abilitato ai controlli periodici riguardanti la funzionalità della pompa di sollevamento e della pompa di ricircolo presenti nel sistema depurativo;
- i pozzetti d'ispezione e prelievo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo nonché tenuti in sufficiente stato di pulizia;
- lo scarico delle acque bianche e domestiche deve essere autorizzato dall'Ente gestore il corpo recettore finale;
- lo scarico oggetto di domanda dovrà rispettare i limiti indicati nella tabella D allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- il titolare dello scarico dovrà garantire il rispetto delle disposizioni contenute al IV comma dell'art. 4.7 della Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- qualsiasi variazione quali-quantitativa dello scarico come ad esempio un aumento del numero di abitanti equivalenti, dovrà essere comunicata ad ARPAE ST al fine di verificare la eventuale necessità di rimodulare il dimensionamento dell'apparato depurativo.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione finale nello scolo di campagna, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Il presente parere favorevole è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera gli interessati dal rispetto, sotto la propria completa responsabilità, di ogni norma di legge o regolamento vigente in materia

IL DIRETTORE
AREA TECNICA
(Arch. Aldo Ansaloni)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.